

Spett.le
Provincia di Foggia
Settore Assetto del Territorio e Ambiente
Via Paolo Telesforo, 25 – Foggia
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare - Direzione per le valutazioni e le Autorizzazioni
Ambientali
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

e.p.c.
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Barletta - Andria - Trani e Foggia
Via Alberto Alvarez Valentini, 8 - 71121 Foggia
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Servizio autorizzazioni ambientali
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Comune di Ascoli Satriano
protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

Comune di Deliceto
protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it

Pescara, lì 20/06/2018

Oggetto: [ID_VIP: 4078] - Istanza di avvio della procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di un impianto eolico nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località Pozzo Spagnuolo, Conca d'oro, Tamariceto, Posticchio, della potenza di 43,2 MW e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Deliceto (FG) - Proponente: Wind Energy Ascoli s.r.l.
– **Riscontro alla nota della Provincia di Foggia Protocollo 2018/000036984 del 13/06/2018**

In relazione alle osservazioni poste da codesta rispettabile Provincia di Foggia relativamente alla procedura in oggetto, con le quali si richiama la condizione per cui l'impianto risulta di rilevante trasformazione del Paesaggio ai sensi dell'art. 89 co. 1 lett. b2 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ed è pertanto prevista la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito, si fa presente quanto di seguito.

La Relazione Paesaggistica allegata al progetto, richiama L'art. 89 delle NTA del PPTR ed è articolata in modo tale da fornire tutti gli elementi per poter compiutamente verificare la compatibilità del progetto con la disciplina del Piano richiamata nelle NTA e con gli indirizzi e le direttive di cui alla schede d'ambito richiamate; lo stesso documento riporta e si sofferma anche sulla possibili interazioni delle opere con gli scenari strategici previsti dal PPTR per le aree di interesse.

In particolare il documento fornisce informazioni testuali, grafiche e fotografiche utili per verificare che gli interventi previsti in progetto non rientrano tra le "trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che possano alterare o compromettere le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali".

Nondimeno, gli eventuali impatti cumulativi e tutte le potenziali interferenze indirette del progetto con l'intorno di area vasta e in una relazione di stretta prossimità, sono state individuate e affrontate nella Relazione Paesaggistica e nello Studio di Impatto Ambientale, che offrono pertanto gli elementi per una valutazione compiuta del progetto rispetto al paesaggio ed al territorio in cui si inserisce.

La medesima Relazione Paesaggistica si richiama agli assunti della Convenzione Europea del Paesaggio ed è strutturata in conformità del DPCM 12/12/2005 che ad essa si ispira.

La Provincia di Foggia nella citata nota fa riferimento a delle criticità del progetto che deriverebbero nei confronti di quanto esplicitato nelle schede d'ambito del PPTR; giova però ricordare che le schede di ambito non si riferiscono a particolari tipologie di opere, ma fanno riferimento ad un approccio tendenziale che deve orientare Enti Pubblici in primis e privati nell'elaborazione di Piani e progetti.

Lo stesso PPTR infatti affronta in dettaglio e compiutamente alcune tipologie di trasformazione del territorio e del paesaggio (impianti da fonti rinnovabili, infrastrutture etc), e le norma attraverso le Linee Guida specifiche.

Nel caso degli impianti eolici, le Linee Guida Energie rinnovabili del PPTR hanno implementato e meglio specificato i contenuti del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, con cui la Regione Puglia ha individuato le cosiddette aree non idonee ai sensi del paragrafo 17 della parte IV dell'allegato del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Le Linee Guida del PPTR e il Regolamento Regionale 24/2010 hanno normato gli interventi ammissibili graduandoli a seconda delle valenze paesaggistiche e ambientali relative a ciascuna categoria di aree o di beni soggetti a tutela.

A tal riguardo si fa presente che l'area interessata dalle opere non ricade nelle cosiddette aree non idonee individuate dalla Regione Puglia e interferisce in maniera non sostanziale con Beni Paesaggistici e con Ulteriori Contesti Paesaggistici; le trascurabili interferenze con BBPP e UCP sono regolate con modalità aderenti alle prescrizioni delle NTA del PPTR.

Inoltre le Linee Guida Energie Rinnovabili, forniscono anche alcuni suggerimenti operativi, esempi di layout, e best practies, al fine di orientare i progetti e garantire una corretta disposizione degli aerogeneratori nel paesaggio.

In definitiva il PPTR, anche attraverso la disciplina delle Linee Guida, contempla entrambe le esigenze, solo apparentemente antitetiche, ossia la tutela e valorizzazione delle aree più sensibili e l'obiettivo contemporaneo e cogente di dare attuazione concreta alla lotta contro i cambiamenti climatici, attraverso l'utilizzo delle fonti rinnovabili, attività considerata per legge di pubblica utilità e ulteriormente sostenuta dalla SEN 2017 dello Stato italiano, in adesione alle molteplici direttive comunitarie e agli accordi globali sul clima, e dal recentissimo accordo europeo siglato a giugno 2018 che fissa un obiettivo vincolante di raggiungimento del 32% di energia rinnovabile entro il 2030, con clausole di revisione al rialzo entro il 2023.

L'impegno del proponente è stato proprio concentrato nella fase preliminare di definizione dell'ubicazione, del layout di progetto, dei percorsi delle opere lineari, di ubicazione della sottostazione e di condivisione delle opere con altri produttori al fine di massimizzare la compatibilità con il territorio e al fine di rispettare, con ampio margine di cautela, tutti i dettami delle strategie/obiettivi/indirizzi/direttive/Linee Guida regionali, nazionali ed europee nonché rispettare le norme del PPTR.

Quindi pur comprendendo le cautele mosse da codesto spettabile Settore Assetto del Territorio e Ambiente della Provincia di Foggia, non se ne condividono le conclusioni e in questa sede si può asserire con forza, proprio alla luce delle regolamentazioni richiamate nella nota della Provincia stessa, che non sussistono le condizioni di contrasto con gli indirizzi e le direttive ivi elencate.

Per caratteri tipologici propri tali impianti, d'altronde, difficilmente possono precludere il raggiungimento degli obiettivi e scenari strategici del PPTR, sempre che, come nel caso di specie, siano progettati con attenzione e "finalizzati ad un miglioramento della qualità paesaggistica dei luoghi, o, quanto meno, tali da garantire che non vi sia una diminuzione di qualità, pur nelle trasformazioni" (Linee Guida del MIBACT sul corretto inserimento degli impianti eolici nel Paesaggio _ 2006).

In aggiunta, poiché ci si richiama agli elementi identitari del paesaggio di interesse, non può essere omesso l'aspetto climatico dalle considerazioni dei caratteri precipui dell'ambito paesaggistico.

Il paesaggio della Provincia di Foggia è anche un paesaggio del vento, come testimoniato dalla morfologia, dall'assetto vegetazionale e dai numerosissimi toponimi che ad esso si richiamano.

In conclusione, sempre in riferimento al paesaggio e alle sacrosante istanze di tutela e valorizzazione, non può non considerarsi che interventi come quello in oggetto producono innegabili benefici di tipo ambientale e sono caratterizzati dall'assoluta temporaneità e totale reversibilità, determinando trasformazioni in un lasso di tempo infinitesimo rispetto all'arco temporale di costruzione di un paesaggio storicamente consolidato.

Con osservanza

Distinti saluti.

WIND ENERGY ASCOLI SRL

Amministratore

Fabio Maresca

